

ALLEGATO A

PRESENTAZIONE ASRI ARCHIVIO STORICO NAZIONALE E BANCA DATI DEI RESTAURATORI ITALIANI

Storia

Il concepimento e l'impostazione scientifica del progetto "Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani" traggono origine dagli esiti dei lavori del Convegno Internazionale di Studi *Giovanni Secco Suardo. La cultura del restauro tra tutela e conservazione dell'opera d'arte*, tenutosi a Bergamo nel mese di marzo del 1995. Nel voto finale del Convegno, presentato da Marisa Dalai Emiliani e unanimemente approvato da tutti gli studiosi partecipanti, si auspicò l'intrapresa di attività volte ad evitare la dispersione "di tale prezioso patrimonio", proponendo che l'Associazione Giovanni Secco Suardo si rendesse disponibile per continuare e promuovere ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione di tali archivi e in particolare per avviare il progetto di studio ed edizione di un Dizionario storico-biografico dei restauratori italiani, in armonia con l'auspicio dell'Istituto Centrale per il Restauro e in collaborazione con gli Enti preposti".

Attraverso una successiva Convenzione sottoscritta nel 1996 tra l'Istituto Centrale per il Restauro e l'Associazione Giovanni Secco Suardo, i due enti firmatari, affiancati dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano, dalla Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università "La Sapienza" di Roma e dalla Direzione Generale Cultura della Regione Lombardia, si sono resi "promotori" di un progetto avente come scopo la creazione di un Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani.

Con il sostegno della Direzione Generale Cultura della Regione Lombardia il progetto ha preso corpo e si è avviato con più precisate finalità e strutture organizzative.

Fondamentale è stato poi, negli anni successivi, il contributo di gruppi di ricerca di diverse Università italiane, cofinanziate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Enti Promotori

Associazione Giovanni Secco Suardo; Istituto Centrale per il Restauro; Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università di Roma "La Sapienza"; Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Demoetnoantropologici per le provincie di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio, Varese; Direzione Generale alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia; Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo; Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale".

Ente realizzatore e conservatore:

Associazione Giovanni Secco Suardo.

Enti partecipanti e sostenitori:

Associazione Giovanni Secco Suardo; Istituto Centrale per il Restauro; Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia; Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo; Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"; Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Storia dell'Arte; Università degli Studi di Genova; Università degli Studi del Salento - Dipartimento di Beni delle Arti e della Storia, con la collaborazione del Museo Provinciale Castromediano di Lecce; Università degli Studi di Macerata; Università degli Studi di Milano; Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Discipline Storiche, con il sostegno dell'Archivio di Stato di Napoli, della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano e della Soprintendenza Archeologica delle provincie di Napoli e Caserta; Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Studi

Storici e Artistici; Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Storia delle Arti, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Pisa; Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti; Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Artistiche, Musicali e dello Spettacolo - con il sostegno della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e la collaborazione della Soprintendenza per il patrimonio storico-artistico e etnoantropologico del Piemonte; Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Pisa; Fondazione Cariplo; Archivio della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Milano; Archivio di Stato di Bergamo; Archivio di Stato di Mantova; Archivio Storico Comunale di Mantova; Archivio dell'Accademia Carrara di Bergamo; Archivio della Biblioteca Civica "Angelo Mai" di Bergamo; Archivio Storico della Provincia di Bergamo; Archivio dell'Accademia Virgiliana di Mantova.

Comitato scientifico:

Marisa Dalai Emiliani – Presidente Comitato Scientifico (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"); Cristina Acidini Luchinat (Opificio delle Pietre Dure); Giuseppe Basile (Istituto Centrale per il Restauro); Armida Batori (Istituto della Patologia del Libro in rappresentanza della Direzione Generale Beni Librari); Caterina Bon Valsassina (Istituto Centrale per il Restauro); Giorgio Bonsanti (Centro Europeo di Ricerca sulla Conservazione e sul Restauro); Alessandro Cecchi (Dipartimento della Pittura, Polo Museale Fiorentino, in rappresentanza della Direzione Regionale della Toscana); Gianluigi Colalucci (restauratore, già Restauratore Capo dei Musei Vaticani); Michela di Macco (Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo); Carlo Giantomassi (restauratore); Maurizio Marabelli (già Direttore del Laboratorio di Chimica dell'Istituto Centrale per il Restauro); Mauro Matteini (Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali); Almamaria Mignosi Tantillo (già Direttore Istituto Centrale per il Restauro, in rappresentanza della Direzione Generale Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico); Mauro Natale (Università di Ginevra); Pietro Petrarola (Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, Regione Lombardia); Regina Poso (Università degli Studi del Salento); Lidia Rissotto (Istituto Centrale per il Restauro); Orietta Rossi Pinelli (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"); Maria Rita Sanzi Di Mino (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione); Lanfranco Secco Suardo (Associazione Giovanni Secco Suardo); Irma Paola Tascini (Direzione Generale per i Beni Archivistici, in rappresentanza della Direzione del Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari).

La struttura del progetto prevede due aree di attività, ognuna delle quali con obiettivi ed azioni specifiche:

- fonti per la storia del restauro
- ricerca sulla storia del restauro

I risultati delle due aree, integrati in un sistema informativo centrale, saranno pubblicati e consultabili su web al fine di promuovere una attività di ricerca sempre più ampia e integrata, attraverso i dati e le informazioni raccolte.

Il bando promosso dalla Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo è indirizzato sostenere i progetti nell'area ricerca sulla storia del restauro.

L'area **RICERCA SULLA STORIA DEL RESTAURO** accoglie il modulo **RES.I.** (REStauratori Italiani) che prevede indagini su fonti bibliografiche e archivistiche, finalizzate alla ricostruzione dei profili biografici di restauratori italiani e dei loro interventi di restauro, attraverso una base dati relazionale

e multimediale appositamente ideata, che gestisce anche le informazioni relative alle opere e alle fonti utilizzate.¹

La gestione delle informazioni tramite il sistema informativo RES.I., ideato e progettato da Matteo Panzeri, senza limitare modalità e percorsi di studio anche molto diversi, permette di condividere e integrare i dati e i risultati delle ricerche a livello nazionale, e consente un più efficace accesso alle informazioni schedate, suggerendo collegamenti e indagini trasversali, altrimenti impensabili.

La base dati RES.I. è organizzata attraverso quattro tipi di scheda: **Restauratore, Intervento, Opera, Documento**. Ciascuna scheda è in grado di gestire in allegato files documentari multimediali comprendenti testi, immagini, registrazioni sonore e filmati.

Particolare cura è dedicata al controllo della terminologia, anche in previsione dell'interfacciamento con i thesauri di settore, in corso di realizzazione

La Scheda **RESTAURATORE** raccoglie i dati e le notizie biografiche, l'elenco degli interventi attuati e documentati, la citazione abbreviata di tutte le fonti utilizzate per la compilazione della scheda. È composta da una parte anagrafica con dati formalizzati inerenti anche alcuni aspetti dell'attività (topografia, cronologia, aree di specializzazione...), una parte a testo libero destinata alla narrazione della vicenda biografica ed una parte di fonti citate secondo criteri normalizzati.

La scheda **Restauratore** è così strutturata:

N. IDENTIFICATIVO

ONOMASTICA

Cognome, Nome, Pseudonimo, Varianti onomastiche, Denominazione (DER.), Nome scelto ICCD [AUTN], Codice ICCD [NCU]

NASCITA

Luogo, Data, Prima notizia

MORTE

Luogo, Data, Ultima notizia

CENNO BIOGRAFICO

GEOGRAFIA DELL'ATTIVITA'

Stato, Regione, Comune/città, frazione, località

INTERVENTI

Data, Opera citata come, Luogo

FONTI, DOCUMENTI, BIBLIOGRAFIA

Datazione, Seq. data, Autore/Titolo/Soggetto, Specifiche, Tipo, Relazioni multimediali

COMPILAZIONE

Compilatore, Ruolo, Data, Note di compilazione

REVISIONE

Revisore, Data, Note

PUBBLICAZIONE

Assenso, Data, Livello di visibilità

¹ Alla metà degli anni Novanta, dopo una prima sistematizzazione degli obiettivi informativi generali perseguibili dal progetto, desunti dagli orientamenti inizialmente indicati dal Comitato Scientifico e dalla documentazione ufficiale, si è proceduto ad un'indagine istruttoria, in campo nazionale e internazionale, rivolta alla ricerca di esperienze precedenti e di elementi critici utili all'analisi dei requisiti del sistema.

In quegli anni la ricerca di progetti omologhi dai quali assumere le linee di impostazione generale rimase sostanzialmente priva di riscontri precisi, viceversa fu possibile individuare e scegliere modelli di organizzazione dell'informazione per i diversi aspetti specifici: le norme ISAD per gli archivi; le norme ICCD per l'inventariazione delle opere d'arte; le norme internazionali per i dati bibliografici. Per i dati biografici ci si rivolse allo standard di fatto IKD; mentre per l'organizzazione dei dati sugli interventi ci si avvalse degli studi e modelli sperimentali di schedatura prodotti dall'I.C.R.

Tali modelli "frammentari" posero tuttavia in luce la problematica della loro adattabilità alla coerenza generale del sistema progettato.

Ottenuta sostanziale conferma dell'impostazione generale del sistema e del lavoro prodotto fino al 21/4/1998 si procedette al perfezionamento del modello sulla base degli orientamenti forniti dal Comitato Scientifico e, per il problematico nodo lessicale, analizzando gli esiti dei progetti europei realizzati o allora in corso N.A.R.C.I.S.S.E., CRISTAL e LMCR.

Nell'articolazione dell'informazione, come per le regole di descrizione, si è comunque cercata la maggiore uniformità possibile con le normative emesse dagli Istituti Centrali Nazionali e con gli esiti e le indicazioni metodologiche emerse in specifici studi di settore nazionali o internazionali (CIDOC).

Nel recente aggiornamento, il modulo RES.I. prevede tra l'altro la registrazione dei codici NCT, CDR dell'ICCD e dell'ICR.

La Scheda **INTERVENTO** cataloga i vari interventi di restauro attuati e documentati e ne precisa le varie operazioni, con una descrizione delle procedure.

Per la compilazione di questa scheda si fa riferimento, quando possibile, in primo luogo ad ogni singola relazione di restauro consultata o qualsiasi altro documento archivistico di questa natura, da dove si possono trarre informazioni di tipo tecnico-descrittivo. Tali dati vengono poi integrati da informazioni ricavate da fonti bibliografiche.

La scheda **Intervento** è così strutturata:

N. IDENTIFICATIVO
RESTAURATORE
Denominazione, Ruolo
RESPONSABILE
Denominazione, Ruolo
ENTI/PERSONE
Denominazione, Ruolo
OPERA
Tipologia generale, Attribuzione, Titolo/denominazione convenzionale/soggetto, Opera citata come (DER.), Codice opera, Codice Cdr [CUBN], Suff. codice CdR [CUBS]
MATERIA E TECNICA
Materia e tecnica, Specifiche di materia e tecnica
DIMENSIONI
Altezza, Larghezza, Profondità, Superficie, Note
CRONOLOGIA DELL'INTERVENTO
Data, Secolo, Frazione, Inizio intervento, Fine intervento
LUOGO
DEGRADO
DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE
OPERAZIONI
Tipo, Tecnica, Strumenti, Materiali
NOTE CRITICHE
FONTI, DOCUMENTI, BIBLIOGRAFIA
Datazione, Seq. data, Autore/Titolo/Soggetto, Specifiche, Tipo, Relazioni multimediali
COMPILAZIONE
Compilatore, Ruolo, Data, Note di compilazione
REVISIONE
Revisore, Data, Note
PUBBLICAZIONE
Assenso, Data, Livello di visibilità

La scheda **OPERA** accoglie gli elementi essenziali necessari per l'individuazione dell'opera e l'elenco degli interventi di restauro realizzati.

Poiché l'obiettivo del progetto non è quello della realizzazione un catalogo storico-critico delle opere, bensì di una base di dati a sostegno della storia del restauro, le schede **Opera** hanno un valore ausiliario, solo come strumento di riferimento per le schede **Intervento**.

La scheda **Opera** è così strutturata:

N. IDENTIFICATIVO
CODICE OPERA (DER.)
CODICE UNIVOCO [NCT]
Codice regione [NCTR], Numero [NCTN], Suffisso [NCTS], Codice derivato NCT (DER)
CODICE CdR
Codice CdR [CUBN], Suff. codice CdR [CUBS]
ALTRI CODICI
Ente/Tipo, Codice
TIPOLOGIA
Tipologia generale, tipologia specifica
AMBITO CULTURALE
ATTRIBUZIONE
Cognome/formula attributiva, Nome, Pseudonimo, Attribuzione derivata
DATAZIONE
Datazione testuale, Secolo, Frazione di secolo

ALTRE ATTRIBUZIONI
 SOGGETTO
 Soggetto, Codice ICONCLASS
 ALTRE IDENTIFICAZIONI DEL SOGGETTO
 TITOLO/DENOMINAZIONE CONVENZIONALE
 MATERIA E TECNICA
 DIMENSIONI
 COLLOCAZIONE
 Città, Luogo, Specifiche
 PRECEDENTI COLLOCAZIONI
 Data, Città e luogo e specifiche
 OSSERVAZIONI
 INTERVENTI
 Data, Restauratore, opera citata come
 RELAZIONE ALL'IMMAGINE
 Tipo, link, note
 COMPILAZIONE
 Compilatore, Ruolo, Data, Note di compilazione
 REVISIONE
 Revisore, Data, Note
 PUBBLICAZIONE
 Assenso, Data, Livello di visibilità

La Scheda **DOCUMENTO** accoglie la registrazione estesa di tutte le fonti non solo testuali ma anche relative a documenti multimediali (immagini, filmati, registrazioni sonore, ...) citate nelle schede **Restauratore** e nelle schede **Intervento**.

La scheda **Documento** è così strutturata:

N. IDENTIFICATIVO.
 TIPO DOCUMENTO
 Tipologia, Tipologia specifica
 AUTORE
 Cognome, Nome, Specifica, Autore (DER.)
 TITOLO
 SOGGETTO
 AUTORE/TITOLO/SOGGETTO (DER.)
 PERIODICO/VOLUME
 Responsabilità, Titolo, Specifica
 SPECIFICA
 CURATORE/PREFATORE
 EDIZIONE
 Note editoriali, Luogo, Editore
 ANNATA/NUMERO
 DATA
 Datazione, Sequenza di datazione
 VOL., PP./CC.
 ISBN/ISSN
 TECNICA
 DIMENSIONI
 Altezza, Larghezza
 COLLOCAZIONE
 Città, Istituzione, Archivio/fondo, Segnatura
 KEYWORDS
 ABSTRACT
 RIFERIMENTI RESTAURATORE
 Nome restauratore, data nascita - data morte
 RIFERIMENTO INTERVENTO
 Restauratore, Cronologia intervento, Opera citata come
 NOTE
 RELAZIONI MULTIMEDIALI
 COMPILAZIONE
 Compilatore, Ruolo, Data, Note di compilazione
 REVISIONE
 Revisore, Data, Note
 PUBBLICAZIONE
 Assenso, Data, Livello di visibilità

Collana: Quaderni dell'Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani

Volumi pubblicati

- **Restauratori e restauri in archivio, volume 1. Profili di restauratori italiani tra XVII e XX secolo**, a cura di GIUSEPPE BASILE, Associazione Giovanni Secco Suardo – Nardini Editore, Lurano (BG) 2003
con i seguenti saggi:
 - *Giuglielmo Botti a Venezia (1872-1895)* di MARIA GIOVANNA SARTI,
 - *Giuseppe Colarieti Tosti* di CRISTINA LUCANDRI,
 - *Arnolfo Angelo Crucianelli* di MARTA MARI,
 - *Pietro Edwards* di GLORIA TRANQUILLI,
 - *Carlo Maratta* di ANNA MARCONE,
 - *Francesco Moretti e il restauro delle vetrate antiche. Documenti dall'Archivio della Direzione generale di Antichità e Belle Arti* di SILVIA SILVESTRI,
 - *Leonetto Tintori. Gli interventi di restauro eseguiti per la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Firenze, Arezzo e Pistoia* di TIZIANA LITTERI,
 - *Stanislao Trojano* di ORNELLA MANDOLESI,
 - *Giuseppe Uberto Valentini e i restauratori friulani di Antonio Bertolli (1875-1894)* di CLAUDIA TERRIBILE,
 - *Tito Venturini Papari* di MIRIAM MERLONGHI.

- **Restauratori e restauri in archivio, volume 2. Nuovi profili di restauratori italiani tra XIX e XX secolo**, a cura di GIUSEPPE BASILE, Associazione Giovanni Secco Suardo – Nardini Editore, Lurano (BG) 2005
con i seguenti saggi:
 - *Domenico Brizi* di SARA PARCA,
 - *Sidonio Centenari* di ANNA MARIA PETROSINO,
 - *Ulisse Forni* di MARIA VITTORIA THAU,
 - *Orfeo Orfei* di ALESSIA POMPEI,
 - *Alfredo Casagrande Stano* di MARCO CASTRACANE.

- **Restauratori e restauri in archivio, volume 3**, coordinamento scientifico di GIUSEPPE BASILE, a cura di ALICE LONATI, Associazione Giovanni Secco Suardo – Il prato Editore, Lurano (BG) 2006
con i seguenti saggi:
 - *Luigi Cavenaghi* di FEDERICA MANOLI,
 - *Bruno Bearzi* di LIDIA DEL DUCA,
 - *Andrea Mandelli* di GIOVANNA MAFFEIS.

Volumi in corso di pubblicazione:

- **Restauratori e restauri in archivio, volume 4**, coordinamento scientifico di GIUSEPPE BASILE Associazione Giovanni Secco Suardo – Il prato Editore, in corso di pubblicazione
con i seguenti saggi:
 - *Eugenio Cisterna* di FRANCESCA VALENTINI,
 - *Santino Tagliafichi* di MADDALENA VAZZOLER,
 - *Scipione Crespi* di PIERGIACOMO PETRIOLI,

Restauratori schedati in RES.I.:

Nella banca dati RES.I. sono già presenti schede Restauratore (e relative schede Intervento, Opera e Documento) relative a:

Acciai Francesco; Alvisè Luca; Amidei Giovan Carlo; Ammassari Salvatore; Amodio Giuseppe; Anders Friedrich; Angelini Giuseppe; Antico Francesco; Antonini Giovanni; Antonini Giuseppe; Antonini Leone; Apolloni Adolfo; Arienta Giulio; Arrigoni Giuseppe; Autoriello Francesco; Baratta Carlo Alberto; Baratta Francesco; Bartolucci Luigi; Becheroni Enea; Benini Amedeo; Bernardi Valentino; Bertea Cesare; Bertea Ernesto; Betti Biagio; Biagetti Biagio; Bianchini Mariano; Bigoni Venceslao; Bonanno Giuseppe; Borghesi Luzzio; Borsetti Bartolomeo; Botti Guglielmo; Brisson Alessandro; Brizzi Amedeo; Brizzi Domenico; Brogi Francesco; Bruni Giovanni; Buccinelli Eugenio; Burlazzi Francesco; Canart Joseph; Candido Francesco; Carattoli Giuseppe; Carnelli Giuseppe; Carradori Francesco; Casagrande Stano Alfredo; Castellano Benedetto; Cavaceppi Bartolomeo; Cavenaghi Luigi; Ceconi (Principi) Lorenzo; Ceconi Principi Pietro; Celestino Andrea; Celestino Gaetano; Centenari Sidonio; Chiantore Stefano; Ciappa Raffaele; Ciofalo Michele; Colarieti Tosti Giuseppe; Collignon Giuseppe; Cresti Scipione; Cristofani Giustino; Crovo Giuseppe; Crucianelli Arnolfo Angelo; Culotta Giuseppe; Cussetti Carlo; De Aloysio Aniello; De Mata Antonio; Della Vedova Pietro; D'Episcopo Giovanni; D'Este Antonio; Ditta Benini ; Ferazzino Stefano; Ferrero Gabriele; Ferretti Gian Domenico; Fiore Achille; Fiscali Domenico; Fontana Luigi; Fonti Ovidio; Forni Ulisse; Franchini Niccolò; Franzoni Francesco Antonio; Franzoni Giuseppe; Frenguelli Pasquale; Gagliardi Giovanni; Galli Alberto; Galli Pietro; Gemignani Giuseppe; Girgenti Paolino; Gismondi Giovanni; Giusta Amedeo; Gottardi Giovanni; Grassi Giovanni; Greco Mosè; Guerrini Liborio; Ilari Michele; Isola Andrea; Lais Luigi; Lillo Saverio; Lisandroni Ferdinando; Maccari Leopoldo; Malvezzi Luigi; Mandelli Andrea; Mantovani Alessandro; Maratta Carlo; Masella Giovanni Angelo; Mattazzi Bernardino; Mattia Giuseppe; Mattia Pio; Mattia Romualdo; Mazzaresè Giuseppe; Mazzaresè Salvatore; Mazzuoli Francesco; Mazzuoli Giuseppe; Merani Agostino; Missaghi Giuseppe; Molteni Giuseppe; Monti Domenico; Monticoni Giuseppe; Moretti Francesco; Morgari Giuseppe; Morgari Paolo Emilio; Morgari Rodolfo; Mussini Luigi; Napolioni Carlo Antonio; Noja Antonio; Nonfarmale Ottorino; Orfei Orfeo; Orlandi Paolo; Padovano Francesco; Pelliccioli Mauro; Peretti Lorenzo; Perpignani Galgano Gaetano; Perrelli Angelo; Pianigiani Giorgio; Pierantoni Giovanni; Pini Matteo; Pizzillo Luigi Aloysio; Primavera Domenico; Riccio Ignazio Liborio Domenico Tommaso; Righini Pietro; Riolo Rosario; Roggeri Emilio; Ruspi Carlo; Russo Giuseppe; Salvadori Salvatore; Sampieri Vittorio; Scognamiglio Filippo; Scorrano Luigi; Sereno Costantino; Sibilla Gaspare; Spalla Giacomo; Sprega Ernesto; Stefanelli Giacinto; Steffanoni Giuseppe; Subba Letterio; Tadolini Scipione; Tagliafichi Giuseppe; Tagliafichi Santino; Tamburini Giovanni; Tamburrini Giuseppe; Tintori Leonetto; Trapani Raffaele; Trojano Stanislao; Vacchetta Giovanni; Vagarini Cesare; Valentini Giuseppe Uberto; Vanelli Carlo; Vanni Giovanni; Vanni Innocenzo; Vanni Vincenzo; Velasco Giuseppe; Venturini Papari Tito; Vianelli Antonio; Vianelli Pasquale.

Per ulteriori informazioni sui risultati ottenuti e sulle ricerche in corso nell'ambito dell'*Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani* si rimanda ai recapiti dell'Associazione Giovanni Secco Suardo:

tel. 035.800530 o 800717

fax 035.800717

email: resi@associazionegiovanniseccosuardo.it

sito: www.associazionegiovanniseccosuardo.it